

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 366 del 23 dicembre 2009 – D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla ditta: INDACO SpA, con sede legale e operativa in Caivano (Na) S.S. 87 loc. Pascarola zona Asi, per l'attività di produzione dolciaria.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell’art. 269 e comma 5 art. 272;

- che l’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell’art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;

- che il legale rappresentante pro tempore della ditta INDACO SpA, con sede operativa in Caivano (Na) S.S. 87 loc Pascarola zona Asi, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 269 comma 2 del d. lgs. n. 152/2006, per l’attività di produzione dolciaria;

- allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 653241 del 13/08/2004 - successivamente integrata con note prot. 36053 del 12/01/2007, prot. 108307 del 05/02/2008 e prot. 246846 del 23/03/09 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 17/07/2007 e conclusasi l’01/12/2009:

- il Comune di Caivano e l’Asl hanno espresso parere favorevole;
- l’Arpac ha espresso parere favorevole;
- la Provincia di Napoli ha espresso parere favorevole, trasmesso con nota prot. 103645 del 9/11/09;

RITENUTO, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, di poter autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta INDACO SpA, con sede operativa in Caivano (Na) S.S. 87 loc Pascarola zona Asi ;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell’A.G.C. 05;

In conformità dell’istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

1.autorizzare, ai sensi dell’art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, la ditta INDACO SpA, con sede operativa in Caivano (Na) S.S. 87 loc. Pascarola zona Asi, alle emissioni in atmosfera - per l’attività di produzione dolciaria - così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	FLUSSO DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Caldaia 1 per acqua calda (alimentata a metano con potenza 0,455 MW)	Polveri di CO2 NOx (NO2) SO2	<3 110 <5	<5,4 198 <9	Non previsto
E2	Caldaia 2 per acqua calda (alimentata a metano con potenza 0,455 MW)	Polveri di CO2 NOx (NO2) SO2	<3 110 <5	<5,4 198 <9	Non previsto
E3	Caldaia 3 per produz. Vapore (alimentata a metano con potenza 0,705 MW)	Polveri di CO2 NOx (NO2) SO2	<3 120 <5	<9,9 396 <16,5	Non previsto
E4	Caldaia 4 per produz. Vapore (alimentata a metano con potenza 1.080 MW)	Polveri di CO2 Nox (NO2) SO2	<3 150 <5	<9,9 495 <16,5	Non previsto
E5	Produzione Peppermint	Polveri di zucchero	9,06	125	Filtro a tessuto
E6	Produzione confetti	Polveri di zucchero	6,25	62,5	Filtro a tessuto
E7	Produzione caramelle gommose	Polveri di zucchero	12,5	62,5	Filtro a tessuto
E8	Produzione zucchero a velo	Polveri di zucchero	12,5	125	Filtro a tessuto
E9	Macchina Duomoulin	Polveri di zucchero	8,35	125	Filtro a tessuto
E10	Produzione chewing-gum	Polveri di zucchero	12,5	125	Filtro a tessuto

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c)contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'AR-PAC - CRIA;
- e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

f)provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare agli enti di cui alla lettera d) la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;

h)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

i)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.demandare all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;

7. notificare il presente provvedimento alla ditta Indaco SpA;

8. inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Caivano, alla Provincia di Napoli, all'ASL Na 2 Nord e all'ARPAC - CRIA;

9. inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi